

Medicina e Shoah

Inquadramento storico: dall'igiene medica, politica e razziale alla bioetica



DUE MISSIONI PRINCIPALI DELLA SCIENZA MEDICA



funzione sociale e civile di ogni cittadino, che assume l'accezione «morale» di una missione all'interno della società cui si appartiene per il progresso e lo sviluppo delle nazioni. ↔ **A chi si appartiene? A se stessi o allo Stato?**

1

Il metodo sperimentale nella
medicina e nella ricerca
medica



**Dimostrazione
dell'origine microbica
delle malattie infettive
e delle infezioni**



**IL «GERME»
CAUSA DI
TUTTO**

1

**Teorie evuzionistiche
applicate all'uomo
sviluppo degli studi
sull'ereditarietà :
miglioramento della razza
con incrocio selettivo degli
«adatti»**



**EUGENICA – Darwinismo
sociale – politica sociale
come strumento per
mantenere le migliori
qualità individuali per
garantire il progresso e
la salute di un popolo**

2

Quali strade?



Cultura Positivistica

Progress Era

Sviluppo delle scienze biologiche e della tecnologia

**Politiche sanitarie per la
prosperità e il vigore dei popoli**

BATTERIOLOGIA

VIROLOGIA

ASEPSI

Distinzione tra

microrganismi

compatibili e patogeni

Selettività



Eugenica positiva

Eugenica negativa

1

2

antisepsi

La sterilizzazione

2 La nuova **Υγεία** della medicina: dalla pubblica igiene all'igiene del popolo. Dalla filosofia alla biologia

scienza vastissima, che ... stende la mano all'economia politica e intimamente si lega con la morale e con tutte le scienze che hanno per soggetto la società e per fine il bene di essa. Laonde nell'igiene si volle riposto il principio fondamentale di tutte le scienze sociali e politiche

la somma e qualità dei mezzi studiati, de' compensi usati da un popolo per conservare e migliorare la propria salute diventa misura del sociale progresso del popolo stesso

«cooperare con la scienza politica alla miglior esistenza e convivenza sociale»,

individui afflitti da certi abiti, da certe predisposizioni o stati morbosi che si trasmettono per generazioni, dovrebbero astenersi dalle nozze (...). Al difetto della legge ben potrebbero, e meglio ancora, supplire i privati, quando intimamente fossero persuasi che la robusta figliuolanza è necessaria per la prosperità della nazione, e che per mantenere pura e vigorosa la schiatta, fa d'uopo che i deformati, i deboli, i malsani non accedano al talamo, o lo serbino infecondo.

A. Corradi, Dell'igiene pubblica in Italia e degli studi degli italiani in proposito in questi ultimi tempi, «Annali universali di medicina», 1868

1906 America Breeder's Association: prima associazione sugli studi sull'ereditarietà

“ to investigate and report on heredity in the human race, and emphasize the value of superior blood and the menace to society of inferior blood”

1907: LEGGE SULLA STERILIZZAZIONE nello Stato dell'Indiana: prigionieri e disabili



1910 Charles B. Davenport fonda l'EUGENIC RECORD OFFICE a New York , il primo ufficio per la riproduzione umana controllata: studi eugenetici e sull'ereditarietà

1913: THEODORE ROOSEVELT (XXVI Presidente):

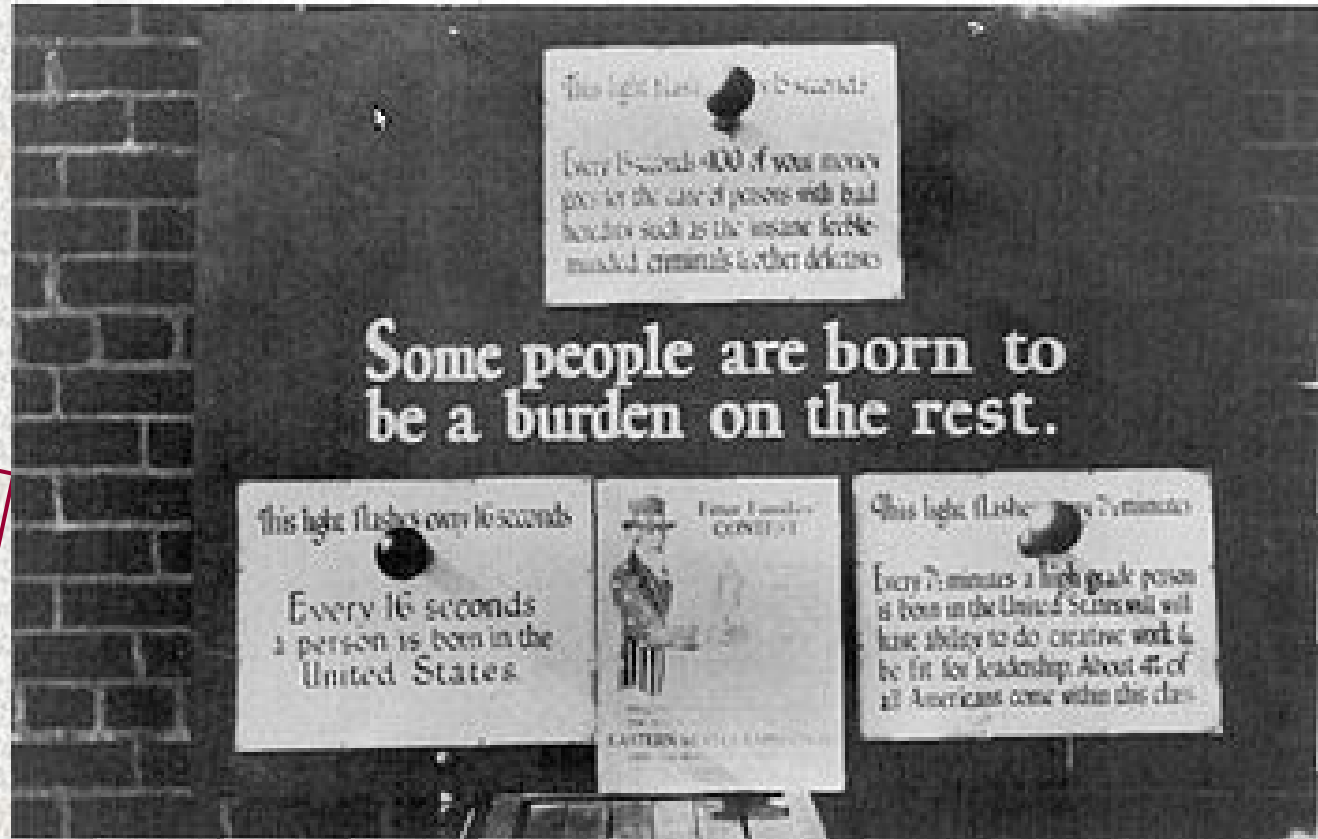
“Un giorno noi tutti realizzeremo che il primo dovere di ogni buon cittadino, uomo o donna, di giusta razza, è quello di lasciare la propria stirpe dopo di sé nel mondo; e che, nello stesso tempo, non è di alcun vantaggio consentire una simile perpetuazione di cittadini di razza sbagliata” ... “Il grande problema della grande civiltà è quello di ottenere un aumento degli elementi di valore rispetto a quelli di poco valore e che risultano addirittura nocivi” ... “per raggiungere questo obiettivo è indispensabile prendere piena coscienza dell’immensa influenza esercitata dall’ereditarietà” ... “Spero ardentemente che agli uomini disonesti venga impedito del tutto di procreare, e che ciò avvenga non appena la cattiva natura di questa gente sia stata sufficientemente provata. I criminali dovrebbero esser sterilizzati e ai malati di mente dovrebbe esser vietato avere figli” ... “E’ auspicabile che solo la brava gente si perpetui”



1912 Committee on Sterilization

1913 Eugenics
Research
Association

1914
Committee of
Heredity and
Feeble Minded
Under



American Eugenics Associations in diversi Stati degli U.S.A.

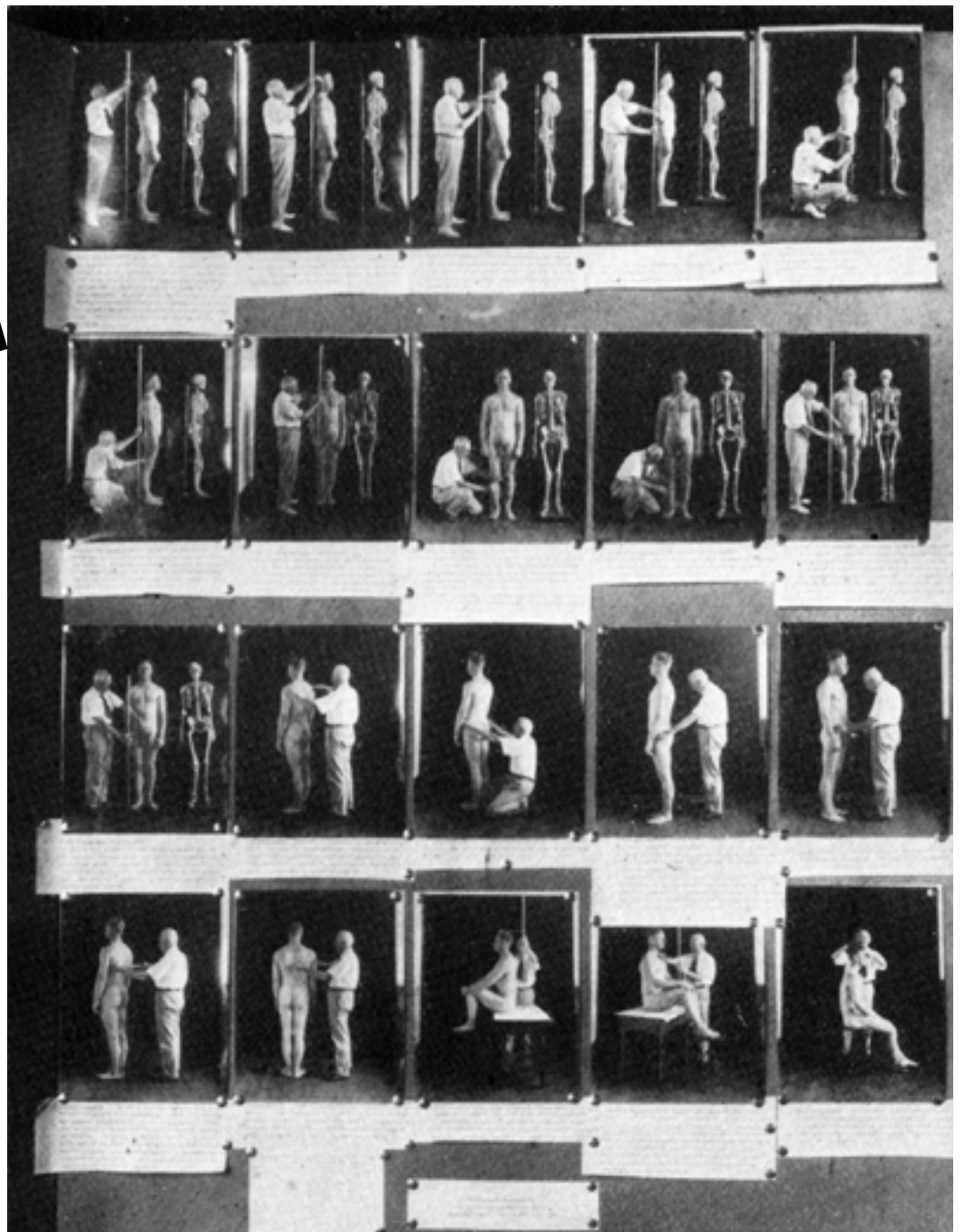
1921: American eugenics Committee (poi American Eugenic Society)

1911: CARNEGIE INSTITUTE: progetto eutanasia

Il mito della
«razza nordica»

1920 Committee on
Immigration and
Nationalization

Esame antropometrico



Sperimentare per curare....

SU CHI?

Anni '90 XIX sec.: G. Sanarelli conduce sperimentazioni sulla trasmissibilità della febbre gialla iniettando un filtrato contenente bacillo icteroide in 5 pazienti migranti ricoverati all'ospedale di Montevideo (Uruguay)



1900: Commissione dell'Esercito statunitense a Cuba: necessità di misure straordinarie per l'utilizzo di soggetti umani per l'identificazione della zanzara vettrice della febbre gialla. Accordo scritto con gli immigrati spagnoli che fungevano da soggetti sperimentali in cambio di una retribuzione economica

SU CHI?

2

1906: Richard Pearson Strong, direttore dei laboratori di biologia nelle Filippine, contamina prigionieri della carcere di Biblid, a Manila, con un vaccino per il colera

1919 (sino agli anni '30): Leo Stanley, Primario Chirurgo della prigione di San Quentin in California, sottopone detenuti a vari interventi chirurgici, tra cui esperimenti sulla riproduttività eseguiti direttamente sui testicoli (prelievo e impianto di gonadi)

1915 Joseph Goldberger, dell' U.S. government's Hygienic Laboratory, induce pellagra in 20 prigionieri nel Rankin State Prison Farm detenuti per scoprire la causa della malattia (assenza di *nicotianamina*)

Nel 1896 Arthur Wentworth esegue il prelievo spinale di liquido cefalo-rachideo su 29 bambini (afro) ricoverati all'Ospedale Pediatrico di Boston, per metter a punto la tecnica

Anni '90 del XIX sec.: Albert Neisser inocula siero prelevato da sifilitici su prostitute e ragazze per testare un vaccino



1900 : ordinanza prussiana che vieta la sperimentazione medica su persone troppo giovani o debilitate; obbligo di **consenso** dei soggetti coinvolti nella ricerca

1908/1909: inoculazione di tuberculina per via trans-congiuntivale su bambini orfani al Babies' Hospital di New York e al Saint Vincent's Home di Philadelphia

3 SU CHI?

1911, Hideyo Noguchi, medico del Rockefeller Institute di New York, inocula spirochete non inattive su 146 individui, tra cui bambini, per sperimentare test diagnostico cutaneo

1914 Alfred Hess esegue esperimenti su bambini dell'Hebrew Infant Asylum e dell'ospedale israelitico di New York : privazione del succo di arancia e altri alimenti sino allo sviluppo di emorragie per provare la correlazione tra dieta e insorgenza/sviluppo di scorbuto e rachitismo; sperimentazione vaccino contro pertosse

1930: 76 bambini ricoverati all'Ospedale di Lubeca muoiono per inoculazione del bacillo tubercolare al fine di testare il vaccino



1931: la Repubblica di Weimar emana la 'Regolamentazione per le nuove terapie e la sperimentazione sull'uomo': le prove cliniche sull'uomo devono esser precedute dalla sperimentazione su animali; consenso del soggetto ; misure speciali per la tutela dei minori e dei soggetti deboli

Formule geometriche e matematiche applicate all'uomo?

Dalla misura come equilibrio ai numeri per tipizzare il *ghenos* l'antropologia per spiegare norma e diversità; la paleontologia per l'evoluzione, i «geni» per l'ereditarietà e l'appartenenza a un popolo



1906 W. Bateson: genetica = scienza "*dell'eredità e della variazione*": studio scientifico dei fattori responsabili delle somiglianze e delle differenze osservabili tra individui imparentati per discendenza

Il darwinismo per spiegare le razze?
teoria sintetica dell'evoluzione. I fenomeni evolutivi sono spiegati sia con le leggi della genetica che con prove raccolte dalla selezione naturale

Eugenica, genetica e sterilizzazione: l'asepsi di un popolo

Disumanizzazione degli «unfit», degli inferiori, delle razze impure

Esiste una deontologia medica nel nazismo?

Etica e deontologia per curare i tedeschi, le persone riconosciute come tali



Servizio allo Stato, alla Nazione, al Popolo tedesco

Il connubio tra medicina e nazismo

Teorie biologiche per fondare politiche governative e per spiegare le differenze tra individui e razze tra superiori, inferiori e «contaminanti»

La sterilizzazione per la disinfezione di un popolo

Promosso dall'ente pubblico per la salute e l'assistenza sociale

1933 Legge sulla prevenzione della nascita di persone affette da malattie ereditarie: sterilizzazione di persone ritenute affette di da diverse patologie ereditarie

SALUTE PUBBLICA



IGIENE RAZZIALE

Tribunali per la sanità ereditaria:

gestiscono

l'identificazione di tali

individui e spesso il loro trasporto in appositi istituti



Le "vite indegne di essere vissute»

1939: Comitato del Reich per il rilevamento scientifico di malattie ereditarie e congenite gravi

programmazione del progetto «morte pietosa» per i bambini nati con gravi malformazioni. I corpi venivano poi notomizzati per analizzarne i dati patologici, per ordine del Ministero degli interni



**Dal mito della razza
allo sterminio delle
razze**



Dall'aprile del 1933 al settembre del 1939: leggi per l'esclusione, la differenziazione, la distinzione razziale, l'emarginazione dei popoli sinti, rom ed ebraico

1935: leggi di Norimberga e il mito del sangue «puro»: 4 su 4 nonni tedeschi indicano la purezza del sangue tedesco; 1 o 2 nonni ebrei rendono il sangue «misto»;

legge sulla cittadinanza del *Reich*, nega agli ebrei la cittadinanza tedesca, relegandoli a individui «appartenenti allo Stato»

legge per la protezione del sangue e dell'onore tedesco, proibisce i matrimoni tra «ariani» e ebrei



1940: *Endlösung der Judenfrage* : la soluzione finale della questione ebraica e la Shoah

Le leggi per la difesa della razza approvate dal Consiglio dei ministri



1. Le razze umane esistono. La esistenza delle razze umane non è già una astrazione del nostro spirito, ma corrisponde a una realtà fenomenica, materiale, percepibile con i nostri sensi. Questa realtà è rappresentata da masse, quasi sempre imponenti di milioni di uomini simili per caratteri fisici e psicologici che furono ereditati e che continuano ad ereditarsi.

FASCISMO E RAZZA

La popolazione italiana è di puro sangue antico

Roma, 14

Sotto il titolo « Il Fascismo e i problemi della razza », il « Giornale d'Italia », informa che un gruppo di studiosi fascisti, docenti nella Università Italiana e sotto l'egida del Ministero della cultura popolare, ha fissato nei seguenti termini la posizione del Fascismo nei confronti dei problemi della razza:

1° Le razze umane esistono. L'esistenza della razza umana non è già un'astrazione del nostro spirito, ma corrisponde a una realtà fenomenica, materiale, percepibile con i nostri sensi. Questa realtà è rappresentata da masse quasi sempre imponenti di milioni di uomini simili per caratteri fisici e psicologici che furono ereditati e che continuano a ereditarsi.

L'esistenza delle razze umane

per l'Italia nella sua grandezza, la composizione razziale di oggi è la stessa di quella che era mille anni fa. I 41 milioni di Italiani di oggi rimangono quindi nell'assoluta maggioranza a famiglie che abitano l'Italia da almeno un millennio.

Una netta distinzione

6° Esiste ormai una pura « razza italiana ». Questo è annunciato non è basato sulla confusione del concetto biologico di razza con il concetto storico-linguistico di popolo e di nazione, ma sulla purissima parentela di sangue che anticamente gli Italiani di oggi alle generazioni che da millenni popolano l'Italia. Questa antica purezza di sangue è il più grande titolo di nobiltà della nazione italiana.

7° È tempo che gli Italiani si proclamino trancemente razza



3. Il concetto di razza è concetto puramente biologico. Esso quindi è basato su altre considerazioni che non i concetti di popolo e di nazione, fondati essenzialment su considerazioni storiche, linguistiche, religiose. Però alla base delle differenze di popolo e di nazione stanno delle differenze di razze



La '9
L' Ebreo se era
in casa Monti Giuseppe
si trova nascosto dalla
Dott. Gentile in via
Toria al 9 che ha nego
zio di calze all'ingrosso
a Milano

GRIES-BOLZANO



Borgo SAN DALMAZZO (Cuneo)



FOSSOLI (Modena)



RISIERA DI SAN SABBA (Trieste)



LA DISINFESTAZIONE



LA MEDICINA PER
LO «STERMINIO» DI
VIRUS E PARASSITI

IL GENOCIDIO

Esperimenti sulle grandi altezze

Esperimenti con mustard gas

Esperimenti su ustioni e avvelenamenti con fosgene e iprite

Esperimenti sul congelamento

Esperimenti sulla potabilità dell'acqua marina

Esperimenti sulla fratturazione delle ossa e loro trapianto

Esperimenti sulla denutrizione

Esperimenti di infezioni per lo studio dei sulfamidici

Esperimenti sulla malaria, febbre gialla, tubercolosi

sull'epatite virale : inoculazione del virus

Esperimenti sui gemelli: Otmar von Verschuer, Josef Mengele

Esperimenti sui gruppi sanguigni

Esperimenti di sterilizzazione

Esperimenti con i veleni





Il Codice di Norimberga (19/08/1947):

«rivoluzione» dell'Etica Medica?

Novembre 1945 – Ottobre 1946: Processo di Norimberga tenuto dall'IMT (International Military Tribunal) a 24 gerarchi e ufficiali nazisti (12 condanne a morte)

12 processi secondari celebrati da corti militari statunitensi investite dall'IMT

Processo ai dottori (9/12/46-20/08/47): 23 imputati, 7 condanne a morte, 8 al carcere, 7 assolti

Durante il processo, Andrew C. Ivy e Leo Alexander redigono il Codice di Norimberga:

- ❖ **libertà del soggetto** (consenso libero, volontario e revocabile)
- ❖ **responsabilità dello sperimentatore** (scienza e coscienza)
- ❖ **necessità della ricerca** (utile per società e condotta senza sofferenze)
- ❖ **proporzionalità rischio/beneficio** (rischio < beneficio)
- ❖ **giustizia** (equità nella sperimentazione, senza discriminazioni)



CODICE DI NORIMBERGA (1946)

1. Il **consenso volontario** del soggetto umano è assolutamente essenziale. Ciò significa che la persona in questione deve avere **capacità legale di dare consenso**, deve essere in grado di **esercitare il libero arbitrio** senza l'intervento di alcun elemento coercitivo, inganno, costrizione, falsità o altre forme di imposizione o violenza; deve avere sufficiente **conoscenza e comprensione degli elementi della situazione in cui è coinvolto**, tali da metterlo in posizione di prendere una **decisione cosciente e illuminata**. Quest'ultima condizione richiede che prima di accettare una decisione affermativa da parte del soggetto dell'esperimento lo si debba portare a **conoscenza della natura, della durata e dello scopo dell'esperimento stesso; del metodo e dei mezzi** con i quali sarà condotto; **di tutte le complicazioni e rischi** che si possono aspettare e degli effetti sulla salute o la persona che gli possono derivare dal sottoporsi dell'esperimento. Il dovere e la responsabilità di constatare la validità del consenso pesano su chiunque inizia, dirige o è implicato nell'esperimento. E' n dovere e una responsabilità che possono essere impunemente delegati ad altri.
2. L'esperimento dovrà essere tale da fornire **risultati utili al bene della società**, e non altrimenti ricavabili con mezzi o metodi di studio; la natura dell'esperimento non dovrà essere né è casuale né senza scopo.
3. L'esperimento dovrà essere **impostato e basato sui risultati della sperimentazioni su animali** e sulla conoscenza della storia naturale del morbo o di altri problemi allo studio, cosicché risultati antecedenti giustifichino lo svolgersi dell'esperimento.
4. L'esperimento dovrà essere condotto in modo tale da **evitare ogni sofferenza o**

5. Non si dovranno condurre esperimenti ove vi sia già a priori ragione di credere che possa sopravvenire la morte o un'infermità invalidante, eccetto forse quegli esperimenti in cui il medico sperimentatore si presta come soggetto.
6. Il grado di **rischio da correre non dovrà oltrepassare quello determinato dalla rilevanza umanitaria** del problema che l'esperimento dovrebbe risolvere.
7. Si dovrà effettuare una preparazione particolare, e particolari attenzioni dovranno essere usate al fine di **mettere al riparo il soggetto** dell'esperimento **da possibilità anche remote di lesione, invalidità o morte**.
8. **L'esperimento dovrà essere condotto solo da persone scientificamente qualificate.** Sarà richiesto il più alto grado di capacità e attenzione in tutte le fasi dell'esperimento a coloro che lo conducono o vi sono comunque coinvolti.
9. Nel corso dell'esperimento il **soggetto umano dovrà avere la libera facoltà di porre fine ad esso** se ha raggiunto uno stato fisico o mentale per cui gli sembra impossibile continuarlo.
10. Durante l'esperimento **lo scienziato responsabile deve essere pronto a interromperlo** in qualunque momento se è indotto a credere in buona fede, dopo una ponderata riflessione con tutte le sue facoltà, che la continuazione dell'esperimento comporterebbe probabilmente lesioni, invalidità o morte per il soggetto umano.

... e poi....



... di curare tutti i miei pazienti con eguale scrupolo e impegno indipendentemente dai sentimenti che essi mi ispirano e prescindendo da ogni differenza di razza, religione, nazionalità, condizione sociale e ideologia politica...

Ma si continua a sperimentare....

La comunità medica si divide tra sostenitori della necessità di sperimentare comunque per il progresso della ricerca e quanti sostengono prioritario il rispetto di principi etici e deontologici

Tuskegee Syphilis Study

Dal 1932 al 1972 il Public Health Service dell'Alabama condusse (con fondi pubblici) uno studio sistematico sulla sifilide su 200 individui sani e 400 infetti per mostrare le differenze nella manifestazione della sifilide in neri (danni cardiovascolari) e bianchi (danni neurologici). Reclutamento in cambio di funerali, cibo e “cure” gratuite per il loro “bad blood”, senza attuare alcuna terapia reale, neanche dopo la dimostrata efficacia della penicillina: 28 morti per sifilide, 100 per complicazioni insorte per la malattia, circa 40 donne infettate e 19 bambini con sifilide congenita

The New York Times

*Syphilis Victims in U.S. Study
Went Untreated for 40 Years*

By JEAN BELLER
THE ASSOCIATED PRESS

WASHINGTON, July 25—For 40 years the United States Public Health Service has conducted a study in which human beings with syphilis, who were

have serious doubts about the morality of the study, also say that it is too late to treat the syphilis in any surviving participants.



1974: National Research Act

Il Dipartimento della Salute e dei Servizi Umani degli USA nomina la Commissione Nazionale per la protezione dei Soggetti Umani nelle Ricerche Biomediche e Comportamentale individuare e delineare principi etici sulla ricerca biomedica su soggetti umani e sviluppare linee guida per protocolli sperimentali e buone pratiche nella clinica

1979: Belmont Report, ovvero *Ethical Principles and Guidelines for the Protection of Human Subjects of Research*

**LA CENTRALITA' DEL
PAZIENTE: APPLICAZIONE
DEL DIRITTO
DELL'INDIVIDUO NEL POST-
NORIMBERGA**

I principi della bioetica



E OGGI?

Negazionismo

nazionalismi
xenofobi



Nuovi
«muri»

Norimberga come rivoluzione per una nuova civiltà: la Memoria come progetto di umanità